GIUGNO

Tema: Pedagogia salesiana
Rilanci pastorali: il criterio oratoriano

Parole chiave
Casa, parrocchia, scuola, cortile, carità

Versetto chiave
Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.
(1 Ts 5, 19-21)

Invocazione allo Spirito Santo
O Santo Spirito,
Amore che procede dal Padre e dal Figlio,
fonte inesauribile di grazia e di vita
a te desidero consacrare la mia persona:
il mio passato, il mio presente, il mio futuro,
i miei desideri, le mie scelte, le mie decisioni,
i miei pensieri, i miei affetti,
tutto quanto mi appartiene e tutto ciò che sono.
Tutti coloro che incontro, che penso, che conosco, che amo,
e tutto ciò con cui la mia vita verrà in contatto:
tutto sia beneficato dalla potenza della tua luce,
del tuo calore, della tua pace.
Tu sei Signore e dai la vita
e senza la tua forza nulla è senza colpa.
O Spirito dell'Eterno amore
vieni nel mio cuore,
rinnovalo, e rendilo sempre più come il cuore di Maria,
affinché io possa diventare, ora e per sempre,
tempio e tabernacolo della tua presenza divina.
Amen.
(Consacrazione allo Spirito Santo)

Parola di Dio
Vi preghiamo, fratelli, di avere riguardo per quelli che faticano tra voi, che vi fanno da guida nel Signore e vi ammoniscono; trattateli con molto rispetto e amore, a motivo del loro lavoro. Vivete in pace tra voi. Vi esortiamo, fratelli: ammonite chi è indisciplinato, fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole, siate magnanimi con tutti. Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti. Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.
(1 Ts 5, 12-21)

Oppure:
Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni.
(Sal 23)

Testo di San Francesco di Sales
Uno dei principali frutti della carità è questa santa unione operata per mezzo della carità, unione che è tale, che di molti cuori ne fa uno solo, e di molte membra fa un solo corpo […]. Ora, quanto a noi, non soltanto rimarremo sempre uniti e insieme, ma molto di più, perché la nostra unione si perfezionerà ogni giorno di più, e questo dolce e amabilissimo legame della carità sarà sempre più strettamente annodato nella misura in cui avanzeremo nella via della nostra perfezione; infatti, perfezionando la nostra capacità di unirci a Dio, ci uniremo sempre più gli uni agli altri, tanto che ogni Comunione che faremo, la nostra unione diventerà più perfetta, perché, unendoci a Nostro Signore, saremo più uniti tra di noi; per questo la sacra assunzione del Pane celeste, adorabile Sacramento, si chiama Comunione, ossia «come unione».
(*Trattenimenti* VI 8-9)

Testo di riflessione
Nessuno deve credersi dispensato dal far la sua parte, ma tutti andar a gara perché il numero delle vocazioni vada di anno in anno aumentando.
Suscitare in un'anima il desiderio del sacerdozio e della vita religiosa è dunque ottima cosa […] La maggior parte dei ragazzi non sospettano neppure di aver le doti per la vocazione allo stato di perfezione.
[…] Si usi dunque tutta la delicatezza e la serietà che merita una tal materia, ma si eviti anche l'eccesso opposto di lasciar perdere per una soverchia e inopportuna prudenza, eccellenti vocazioni.
Orsù dunque (finirò con le parole di D. Rua), lavoriamo, sì, lavoriamo tutti indefessamente per moltiplicare gli operai evangelici, e così si estenderà sempre più la sfera di nostra pia azione a favore della Chiesa e della società. Ed intanto procuriamo noi stessi di corrispondere sempre meglio alla grazia della nostra vocazione, col far sì che, mentre cerchiamo, secondo le nostre forze, di salvare il (Don Paolo Albera, *Lettera sulle vocazioni*, 31-32)

Silenzio e Adorazione

Intercessioni
Per i giovani che terminano il loro percorso scolastico e formativo nelle nostre case.

Per le attività estive, per coloro impegnati attivamente nella loro realizzazione, per i giovani che vi parteciperanno e le loro famiglie.
Per il dono dello Spirito Santo e del discernimento vocazionale.

Preghiera di affidamento
A te Maria, fonte della vita,
si accosta la mia anima assetata.
A te, tesoro di misericordia,
ricorre con fiducia la mia miseria.
Come sei vicina, anzi, intima al Signore!
Egli abita in te, e tu in lui.
Nella tua luce,
posso contemplare la luce di Gesù,
sole di giustizia.
Santa Madre di Dio,
io confido nel tuo tenerissimo e purissimo affetto.
Sii per me mediatrice di grazia
presso Gesù, nostro Salvatore.
Egli ti ha amata sopra tutte le creature,
e ti ha rivestita di gloria e di bellezza.
Vieni in aiuto a me,
che sono povero,
e fammi attingere
alla tua anfora traboccante di grazia.
Amen.

Dalla preghiera alla vita (impegno concreto da vivere nelle CE/CEP)
Cercare momenti per ricucire le relazioni ferite.